

ALLEGATO 2

SCHEMA DI DISCIPLINARE PER L'INCARICO DI REVISORE CONTABILE INDIPENDENTE
PER LA VERIFICA E CERTIFICAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE NELL'ANNO 2018 E
NELL'ANNO 2019 NELL'AMBITO DEL PROGETTO "VARESE ACCOGLIENTE" PER GLI
ANNI 2019 / 2020

Tra il Comune di Varese, rappresentato da

in qualità di _____

e

il Dottor _____ nato a

_____ il _____ e residente a

_____ in Via _____ n.

_____ C.F. _____ P.IVA

PREMESSO

- che con determinazione n. _____ del _____ è stato conferito incarico per l'anno
2019 e per l'anno 2020 al Dottor _____,
per l'attività di verifica e certificazione delle spese sostenute nell'anno 2018 e
nell'anno 2019 nell'ambito del progetto "Varese accogliente";

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Il Dottor _____ si impegna ad assumere
l'incarico per gli adempimenti e alle condizioni di seguito indicati:

ARTICOLO 1 – Adempimenti previsti

L'incarico riguarda l'attività di verifica amministrativo-contabile di tutti i documenti
giustificativi originali relativi a tutte le voci di rendicontazione, della loro
pertinenza rispetto al piano finanziario preventivo, della esattezza e
dell'ammissibilità delle spese in relazione a quanto disposto dalla legislazione
nazionale e comunitaria, dai principi contabili e da quanto indicato nel manuale

unico di rendicontazione SPRAR e da suoi allegati.

L'attività di verifica si sostanzia in un "certificato di revisione" che accompagna obbligatoriamente la rendicontazione delle spese sostenute.

L'attività di verifica dovrà essere svolta, sulla documentazione originale, secondo le tempistiche definite dal Manuale e successive disposizioni operative. In particolare la rendicontazione relativa all'anno 2018 dovrà essere presentata al Ministero entro e non oltre il prossimo 26 aprile 2019, salvo eventuali proroghe da parte del Ministero stesso.

La stessa dovrà riguardare:

- la corretta imputazione delle spese rispetto a quanto previsto nel Piano Finanziario Preventivo/Rimodulato;
- la coerenza delle spese rendicontate e la loro attinenza rispetto alle attività previste nella convenzione di sovvenzione o contratto di affidamento delle attività;
- la loro correttezza rispetto alla normativa di riferimento comunitaria e nazionale;
- la loro ammissibilità al finanziamento sulla base delle regole illustrate nel Manuale unico di rendicontazione e completezza dei documenti sottoposti a controllo;
- il rispetto dei limiti di spesa previsti dal Piano Finanziario Preventivo/Rimodulato in relazione a ciascuna macrovoce di spesa;
- la competenza temporale dei costi sostenuti rispetto al periodo di rendiconto considerato;
- l'effettivo pagamento di tutte le spese indicate nel Registro generale delle spese attraverso il controllo delle quietanze o di documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
- l'assenza di doppio finanziamento delle spese rendicontate con altre sovvenzioni nazionali e comunitarie o in altri periodi di programmazione e verifica dell'apposizione del timbro di annullamento su tutti i giustificativi di spesa originali;
- rispetto dei normali principi di economicità e ragionevolezza della spesa in relazione alle forniture dei beni, servizi e degli incarichi, in conformità con le previsioni normative comunitarie e nazionali vigenti;
- le erogazioni materiali nei confronti dei Beneficiari, attraverso la verifica di quanto indicato nei registri delle erogazioni.

ARTICOLO 2 – Durata dell'incarico

L'incarico avrà durata sino alla consegna della rendicontazione finale relativa all'anno 2019 e per eventuali successivi controlli ministeriali, per i quali l'affidatario dovrà comunque assicurare la propria disponibilità, relativamente alle spese del progetto sostenute nell'anno 2018 e nell'anno 2019, nel rispetto dei termini indicati dal Ministero dell'Interno.

ARTICOLO 3 – Compensi

Il Comune di Varese, dietro presentazione di regolare fattura, corrisponderà al professionista per lo svolgimento dell'incarico il compenso di Euro _____
(N.B. prezzo di aggiudicazione) comprensivo di tutte le spese, altri oneri di legge e IVA.
Le fatture dovranno essere trasmesse in formato elettronico secondo i requisiti tecnici stabiliti dal DM n. 55/2013.

Il revisore si impegna al rispetto degli obblighi derivanti dalla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L 136/2010 e ss.mm.ii.

ARTICOLO 4 – Controversie – Inadempienze – Clausola compromissoria

E' facoltà dell'Ente, qualora si verificino inottemperanze all'incarico affidato e/o violazioni del Codice di comportamento, procedere alla risoluzione del rapporto.
Ogni controversia che dovesse insorgere tra il Comune e il Dottor _____ in ordine all'interpretazione e all'applicazione del presente contratto, che le parti non riuscissero ad appianare in spirito di reciproca fiducia e collaborazione, verrà demandata, per la decisione al Foro di Varese.

ARTICOLO 5 – Disposizione finale di rinvio

Per quanto non previsto dal presente contratto, le parti fanno riferimento a quanto stabilito dal Codice Civile e dalle Leggi vigenti in materia.

ARTICOLO 6 – Trattamento dei dati personali

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'appaltatore è richiesta obbligatoriamente la presentazione da parte dei concorrenti di dati ed informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento UE n. 679/2016.

Coerentemente con quanto sancito da tale regolamento, il trattamento di tali dati è improntato ai principi di correttezza, di liceità e di trasparenza, tutelando la riservatezza ed i diritti degli interessati.

Il conferimento dei dati e il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità relative agli adempimenti in materia di gestione degli appalti. Il conferimento è inoltre da ritenersi obbligatorio per l'espletamento di tutte le attività della stazione appaltante necessarie e funzionali all'esecuzione degli obblighi contrattuali.

In particolare:

- i dati personali delle imprese concorrenti riportati negli allegati di gara e nell'offerta tecnica sono raccolti, letti e conservati ai fini dell'espletamento delle procedure di gara (per la verifica dei requisiti giuridici, morali ed

amministrativi e della capacità tecnico-economica del concorrente all'esecuzione dell'appalto) nonché dell'aggiudicazione della gara, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;

- i dati forniti dall'appaltatore vengono acquisiti ed elaborati, oltre che ai fini di cui sopra, per la stipula e l'esecuzione dell'appalto, per gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale e per la tutela dei diritti contrattuali;
- l'eventuale rifiuto a fornire i dati per tali finalità può determinare l'impossibilità della stazione appaltante a dar corso ai rapporti contrattuali medesimi e agli obblighi di legge.

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'appaltatore non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili" e "giudiziari", ai sensi del citato Regolamento UE 689/2016.

Il trattamento dei dati giudiziari eventualmente acquisiti nell'ambito dell'accertamento del requisito di idoneità morale dei partecipanti, in adempimento di quanto previsto dalla normativa in materia di appalti, espressamente autorizzato con l'Autorizzazione 7/2004 del Garante per la protezione dei dati personali, è effettuato secondo quanto ivi prescritto. Qualora l'Amministrazione scrivente venga a conoscenza, ad opera dell'interessato di dati sensibili o giudiziari non indispensabili allo svolgimento dei fini istituzionali sopra citati, tali dati, non possono essere utilizzati in alcun modo.

I dati personali vengono trattati in forma cartacea, informatizzata e telematica, nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla Legge e/o dai Regolamenti, ed inseriti nelle pertinenti banche dati cui possono accedere, e quindi venirne a conoscenza, i responsabili e gli incaricati, espressamente designati dalla stazione appaltante tra il personale in forza ad altri uffici della stazione appaltante che gestiscono i contratti, la contabilità o che svolgono attività attinenti.

I dati possono essere comunicati:

- a istituti bancari per la gestione dei pagamenti;
- a società e studi legali per la tutela dei diritti contrattuali;
- a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza alla stazione appaltante in ordine al procedimento di gara o per studi di settore o a fini statistici;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara ai sensi della Legge n. 241/90, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento

UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D.lgs. n. 51/2018 e dal D.lgs. n. 196/2003, per le parti non espressamente abrogate dal citato decreto 51/2018.

Ai fini poi dell'espletamento dei servizi e quindi dell'esecuzione del contratto di appalto, il Comune di Varese è il titolare dei dati relativi agli utenti dei servizi. Tali dati potranno essere anche di natura sensibile (per esempio la disabilità di un minore).

L'Appaltatore è designato quale responsabile del trattamento limitatamente ai servizi affidati. L'Appaltatore ha l'onere di uniformare le proprie procedure di trattamento dei dati forniti dal titolare secondo le prescrizioni del Regolamento UE n. 679/2016. E' altresì tenuto ad informare tempestivamente il titolare di eventuali violazioni subite atte a sottrarre i dati conferiti o che hanno dato luogo a tali sottrazioni.

Il consulente ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga, a qualsiasi titolo, a conoscenza, di non divulgarli e di non farne oggetto di utilizzazione per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'appalto.

Il consulente è responsabile per l'esatta osservanza degli obblighi sopra richiamati da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori.

Il Dirigente Area V - Servizi alla Persona
dott. Andrea Campane